



Cerca...



LA NUOVA
Bussola  **Quotidiana**
DIRETTORE RICCARDO CASCIOLI FATTI PER LA VERITA'

NEWS IN ENGLISH

Daily  **Compass**
MADE FOR THE TRUTH

NOTICIAS EN ESPAÑOL

Brújula  **Cotidiana**
HECHOS PARA LA VERDAD

[Home](#) [Chi siamo](#) [Sezioni](#) [Collaboratori](#) [Sostienici](#) [Blog](#) [Shop](#) [Area riservata](#) [Contattaci](#)

[Home](#) > [Cultura](#)

UN MIRACOLO DI FEDE

Cosa permise la tregua di Natale? Un libro lo spiega

CULTURA 13-12-2020

Giovanni Fighera

"1914 Qualcosa di nuovo sul fronte occidentale. Viaggio sui campi di battaglia della Tregua di Natale" (edizioni Ares) del giornalista Antonio Besana, racconta quello che davvero accadde. Dal fronte arrivarono nelle case dei familiari molte lettere che descrivono questo miracolo che i quotidiani censurarono e i potenti condannarono.



Il 28 luglio 1914 l'Impero austro-ungarico dichiarò guerra al Regno di Serbia. Pochi giorni più tardi, il 4 agosto, le truppe tedesche entrarono



DONA ORA

Iscriviti alla newsletter

Santa Lucia
13 Dicembre 2020

IL SANTO DEL GIORNO

a cura di Ermes Dovico

Più miserabile di San
Francesco

Rendete diritta la via del
Signore (Gv 1, 23)

SCHEGGE DI VANGELO

a cura di Don Stefano Bimbi



nel territorio belga e avanzarono poi fino a quaranta chilometri da Parigi. Il generale francese Joseph Simon Gallieni decise allora di affrontare in campo aperto il nemico nella battaglia della Marna. L'avanzata tedesca venne così bloccata. Anche nelle Fiandre, a Ypres, si combatté accanitamente contro i tedeschi. In breve tempo il sistema delle alleanze portò molte potenze ad entrare nel conflitto.

Per la celebrazione del Natale 1914 Papa Benedetto XV chiese che venisse stipulata una tregua tra le due fazioni. Non tutti gli Stati in guerra erano favorevoli e l'accordo non venne così sancito. Ma proprio a Ypres avvenne una tregua non ufficiale, che durò soltanto alcuni giorni, testimoniata da diari, lettere, documenti fotografici.

Un bel film, *Joeux Noel* (2005), ripercorre la vicenda. Il saggio *La tregua di Natale. Lettere dal fronte. Natale 1914: una storia sorprendente nel racconto dei soldati che ne furono protagonisti* (2014, edizioni Lindau), pubblicato in occasione del centenario dell'evento, raccoglie le testimonianze di molti soldati la maggior parte dei quali non tornerà più a casa.

Ora, nell'avvincente 1914. Qualcosa di nuovo sul fronte occidentale. *Viaggio sui campi di battaglia della Tregua di Natale* (edizioni Ares), il giornalista Antonio Besana (1955), appassionato di storia militare, ci porta con l'immaginazione sui campi di battaglia in cui avvenne quel miracolo, passa al vaglio le fonti, verifica quali documenti siano autentici e quali, invece, non possano essere considerati tali, anche se magari sono molto diffusi, soprattutto sul web, e siano talvolta diventati icona di quella tregua.

Interessante è il corredo offerto per un'eventuale programmazione del viaggio sui campi di battaglia, impreziosito dalle mappe dei luoghi, da fotografie, filmografie, sitografie e app che aiutano ad orientarsi sul fronte occidentale.

Besana indaga anche sulla partita di calcio tra i soldati inglesi e quelli tedeschi che sarebbe avvenuta nel corso della Tregua di Natale, su cui molto si è scritto a sproposito. Conduce un'analisi attenta sulla presenza dei palloni da calcio in trincea e sui fronti militari, sulle testimonianze diaristiche e fotografiche che ci sono pervenute riguardo alla partita. I più recenti studi storici dimostrano che una partita a calcio tra inglesi e tedeschi ci fu, ma senz'altro non nel luogo identificato della Tregua (ovvero la località presso Hill 63, a quattordici km a sud di Ypres).

La campagna pubblicitaria legata ai mondiali di calcio del 2014, nel centenario della Tregua, ne ha strumentalmente enfatizzato solo questo aspetto: la pretesa capacità del gioco del calcio di unire le diverse nazioni e di sanarne i conflitti, presentando la possibile partita di calcio tra tedeschi e inglesi a Ploegsteert come uno dei pochissimi momenti di umanità nei quattro anni di guerra.

[...] Il cippo posto dalla Uefa, in memoria di una partita che qui sicuramente non è avvenuta [...], stona con i sorprendenti reali avvenimenti che qui sono accaduti. [...] Ci sembra che questa volta il calcio abbia fatto un brutto servizio alla storia, schiacciando la memoria di un fatto eccezionale come la Tregua di Natale con una partita di pallone che certamente non è stata la causa scatenante (Besana).

Ma cosa accadde, in realtà, quella notte? I soldati che vissero il dramma della trincea e che conobbero pochi giorni di grazia proprio in concomitanza della fine del 1914. Nella trincea tedesca si trovava il

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.



Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.



LA DIFFERENZA

13-12-2020

Il Natale "sobrio"

non è quello di Conte

di Riccardo Barile